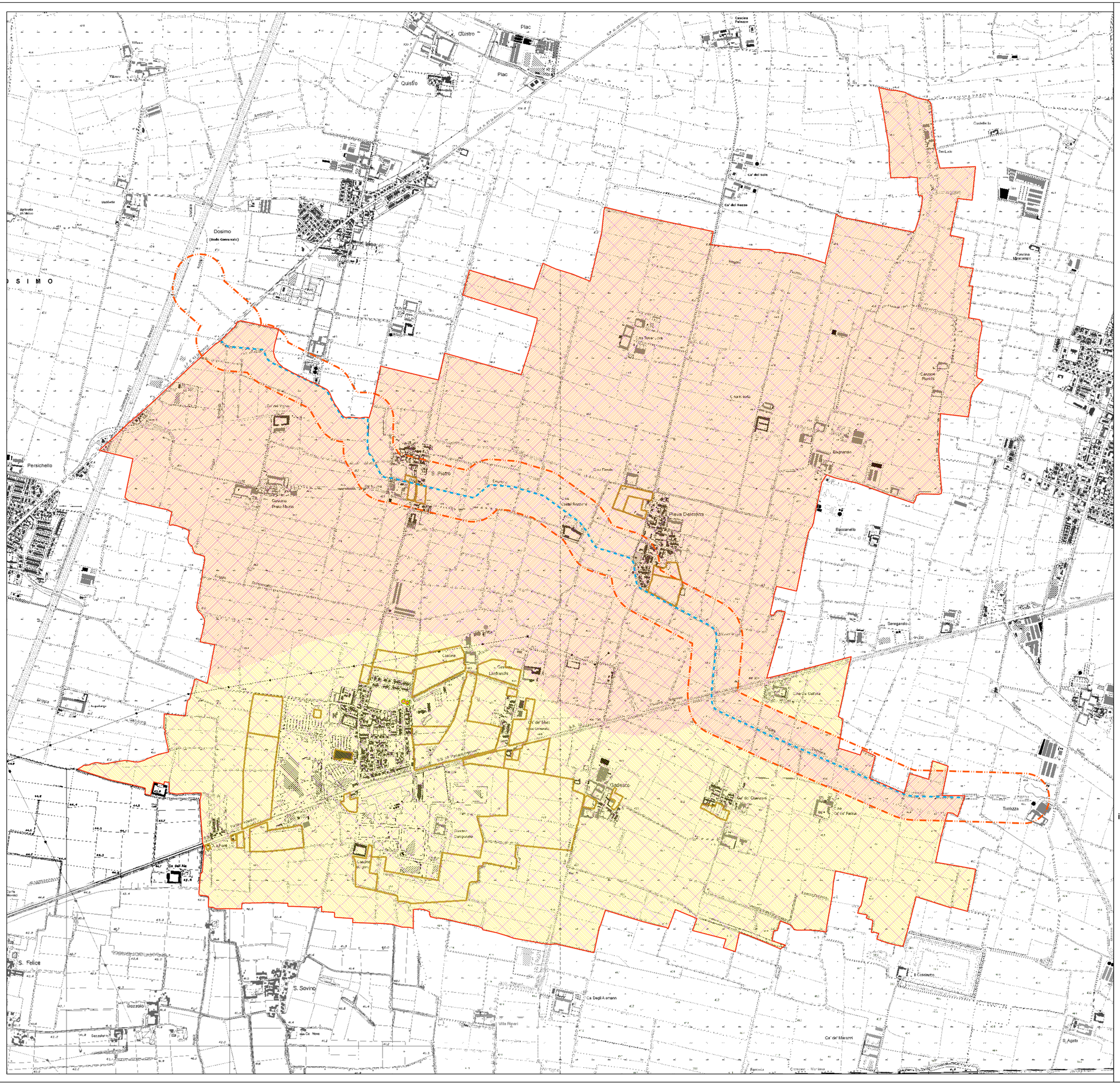

Legenda

- Confine_comunale
- Canale Delmona
- Ambiti_di_trasformazione
- PSLZ4a (art. 3) - Scenario: zona con presenza di depositi alluvionali e/o fluviali-glaciali granulari e/o coesivi
  - Effetti: amplificazioni litologiche
  - Classi di pericolosità: H2

			Art. 1	- Il Comune di Gadesco Pieve Delmona informa i Soggetti Attuatori delle previsioni dello strumento urbanistico, denominato *"Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)"*, sulle limitazioni derivanti dalla classificazione di fattibilità assegnata e delle prescrizioni contenute all'interno della *"Norme Geologiche di Piano"*, e ne deve garantire il rispetto.	
			Art. 2	- Le *"Norme Geologiche di Piano"* devono essere riportate integralmente all'interno del *"Documento di Piano"* del P.G.T. e del *"Piano delle Regole"* del P.G.T..	
AMBITI DI APPLICAZIONE			**ART.**	**LIMITAZIONI**	**PRESCRIZIONI**
INTERO TERRITORIO COMUNALE			Art. 3	Caratterizzazione geologica, geotecnica e sismica dei terreni di fondazione	- Caratterizzazione geologica, geotecnica e sismica dei terreni di fondazione (D.M. 14.01.2008 e s.m.i.) - Per opere classificate D.D.U.O. n° 19904/03 della Regione Lombardia dovranno essere valutati gli aspetti derivanti dalla pericolosità sismica locale attraverso l'analisi di secondo e terzo livello prevista dalla D.G.R. 2616/2011.
			Art. 4	Pianificazione e tutela idraulica del territorio.	- Ogni progetto di urbanizzazione e di infrastruttura che preveda l'impermeabilizzazione di nuove superfici deve individuare, attraverso specifico studio, con finalità dell'invarianza idraulica e idrologica ed individuare un adeguato recettore delle acque meteoriche. - Qualsiasi intervento incida sullo sviluppo del reticolo idrico deve prevedere, in fase progettuale, il complesso delle opere necessarie a garantire la funzionalità idraulica asciutta del reticolo stesso.
CLASSI DI FATTIBILITA'	**SIMBOLO**	**SOTTOCLASSE**			
CLASSE 2 Fattibilità con modeste limitazioni		2	Art. 5	Caratteristica dei terreni di sottosuolo	- Coperture argillo-limose nei primi 3-5 m di profondità: applicazione di quanto previsto dall'art. 3 con particolare attenzione alla capacità portante e la valutazione dei cedimenti dei terreni di fondazione. Il valore minimo di soggiacenza del livello freatico è di mt 2. In caso di interventi che prevedono la realizzazione di piani interrati, dovrà essere prevista l'installazione di almeno un piezometro, attraverso il quale si procederà alla misurazione del livello piezometrico della falda freatica superficiale ed alla verifica delle sue variazioni nel tempo , nonchè l'indicazione della metodologia utilizzata per escludere eventuali interferenze reciproche tra le acque sotterranee e le opere in oggetto (impermeabilizzazione tecniche di abbattimento della falda freatica in fase di cantiere)
CLASSE 3 Fattibilità con consistenti limitazioni		3A	Art. 6	Caratteristica dei terreni di sottosuolo	- Coperture argillo-limose nei primi 3-5 m di profondità: applicazione di quanto previsto dall'art. 3 con particolare attenzione alla capacità portante e la valutazione dei cedimenti dei terreni di fondazione. La soggiacenza del livello freatico risulta sempre inferiore a mt 2, la cui potenziale interferenza con la struttura di fondazione deve essere valutata specificatamente, oltre al monitoraggio delle venute d'acqua durante la realizzazione degli scavi necessari alla realizzazione delle opere. Per tali aree valgono le indicazioni riportate in art. 5. In aggiunta, dovrà essere prevista in ogni caso l'installazione di almeno un piezometro, per la misurazione della falda freatica superficiale ed alla verifica delle sue variazioni nel tempo. La realizzazione della struttura di fondazione, nonchè di eventuali volumetrie interrate, *oltre al rilievo di soggiaciaiaa* , dovrà essere preceduto da specifico studio di compatibilità idraulica e idrogeologica.
		3B	Art. 7	Fascia di rispetto del pozzo acquifero	- Applicazione delle norme previste dal D.Lgs. 152/06, fatte salve le riduzioni approvate dal Consiglio Comunale
		3C	Art. 8	Vincolo di passaggio	- In quanto vincolo paesaggistico per una fascia di 150 metri da entrambe le sponde del Dugale Delmona Vecchia, iscritto nell' "Elenco delle *Acque Pubbliche*" della Provincia di Cremona al n° 62, di cui di cui alla *d.g.r.* n. 13028 del 30/07/1988 e disposizioni dell'art. 16 comma 2 della Normativa della vigente Variante del P.T.C.P., al quale si rimanda. Sono fatte salve le riduzioni operate dal P.G.T. nei centri abitati.
CLASSE 4*		4*	Art. 9	Fascia di rispetto del pozzo acquifero	- Applicazione delle norme previste dal D.Lgs. 152/06
			Art. 10	Vincoli di polizia idraulica	- Si rimanda all'elaborato *"Reticolo Idrico Minore - Regolamento di Polizia Idraulica"* allegato allo *"Studio per l'individuazione del Reticolo Idrico Minore"*.

COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA

(prov. di Cremona)

STUDIO GEOLOGICO IDROGEOLOGICO E SISMICO

REDATTO AI SENSI DELLA D.G.R. 28 MAGGIO 2008 N. 8/7374
Aggiornamento dei "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", approvati con d.g.r. 22 dicembre 2005, n. 8/1566

a corredo del

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA E DELLE AZIONI DI PIANO
AGGIORNATA C.C. del 27.11.2012

Tavola n° 8

Scala 1:10.000

Data: Novembre 2012

INQUADRAMENTO URBANISTICO

DOTT. ARCH. FLAVIO TOMASONI
Via M. A. Ingegneri, 11
— Cremona —
Tel. 0372/36814
Fax 0372/27356
c.f. TMSFLV56T15E884Z
p.iva 00773280193

STUDIO GEOLOGICO IDROGEOLOGICO E SISMICO

DR. GEOL. FRANCESCA TORTI
Via Centro Isola 1/D
San Daniele Po
— Cremona —
Tel. e fax. 0372/65223
c.f. TRTFNC70R68G388G
p.iva 01189670191